

<p>Testata: ArchiExpo Titolo: Il Museo Archeologico di Pordenone sceglie i pavimenti Nesite per le necropoli altomedioevali.</p>	<p>Data: 21 dicembre 2012 Pagina: News Foglio: n.d</p>
---	--



21 Dicembre 2012

Il Museo Archeologico di Pordenone sceglie i pavimenti Nesite per le necropoli altomedioevali.

E' da poco terminato l'intervento dell'ultima fase di allestimento del Museo Archeologico del Friuli Occidentale al Castello di Torre di Pordenone, su progetto scientifico del conservatore dott.ssa Anna Nicoletta Rigoni e della competente Soprintendenza per i Beni Archeologici del Friuli Venezia Giulia. L'obiettivo è stato quello di valorizzare nel modo più adeguato le sepolture e gli oggetti di corredo di due necropoli del VII e del IX-X sec.d.C., ritrovate rispettivamente a Tramonti di Sotto e a Pordenone (Palazzo Ricchieri).

Una delle caratteristiche che distingue l'intero progetto, coordinato per la parte tecnica e architettonica dall'arch. Guido Lutman dell'Ufficio Lavori Pubblici del Comune di Pordenone, è quella di aver dotato queste due sale del museo (sala 18 e 19) di un pavimento sopraelevato in vetro in grado di offrire ai visitatori un'esperienza unica: la possibilità di camminare fisicamente sopra una vera e propria necropoli, ricostruita grazie alla maestria del sig. Sergio Salvador e realizzata con i resti originali dei defunti e dei loro corredi esattamente nello stato in cui sono stati rinvenuti al momento dello scavo archeologico.

Il Museo Archeologico di Pordenone ha scelto i pavimenti sopraelevati Nesite in seguito a un'indagine di mercato e, mediante determina dirigenziale, ha ritenuto il brand veneto adatto in quanto "specializzato in fornitura e posa di pavimenti flottanti e, in particolare, di quelli in vetro da utilizzare in particolari ambienti di pregio storico e architettonico".

I pannelli in vetro della linea High Class Nesite sono stati sottoposti ad un particolare trattamento anti appannamento per consentire nel lungo periodo una perfetta resa, mentre le strutture anticorrosive sono state scelte per preservare l'ambiente sottostante. Inoltre, la facilità di smontaggio del pavimento sopraelevato permetterà al conservatore del museo di compiere interventi di manutenzione in tempi rapidi e in piena sicurezza.